

225^d *Sumario di una letera di Cypro, data in Nicosia a dì 27 Zener 1517, per Francesco Zaccaria, drizata a sier Zuan Giacomo Bon qu. sier Alexandro.*

Di le cose di questo regno la staxon passa tanto bene quanto dir si pò; speramo di grande abbondantia. El clarissimo missier Fantin Michiel locotenente passò di questa vita; stete in leto con febre mexi 1 zorni 23, ha stentado molto, Idio li doni riposo. In loco suo vice locotenente missier Sebastian Badoer, et sier Francesco da Molin e missier Alvise Beneto camerlengi serve per Consier fin altri vengi de li. El clarissimo capitano si sta a Famagosta, fa bon officio, maxime nel sollicitar di le fabriche ha fato grande opera; ha compito tutta la banda di la Misericordia di tore e cortine, ha messo man a l'Arsenal; spero darà bona bota in suo tempo. Ha fato la cortina, che è passa 108, compita; quella terra sarà in bona segurtà. Missier Bertolo Contarini orator è di qui venuto di Cypri per le cose di la paga di questo regno; die ritornar per far resto e saldo. Li rectori e lui hanno deliberato vadi in Soria per tal efeto per consignar le biave per conto di la paga. Fin mezo Fevrer si passerà de li con la galia sotil; e dito Orator si fa la paga ad esso in orzi e formenti, poi si farà in contadi, justa li capitoli novi. Tegno anderò a la Porta et convegnirò star in Soria da mexi do.

Ogni zorno siamo visitadi per messi turchi, a li qual bisogna farli le spese et presentarli. Siamo in grandissimi fastidi. Idio ne provedi a ussir di affanni. Ogni zorno abiamo nuove dimande da loro secondo suo costume.

Da novo di qui habiamo di Soria mille nove. In sustanzia, prima el Signor è stà a Damasco tutta questa invernata, e si ha certissimo è zorni 15 è ussito di Damasco con persone 10 milia, et tolto la volta di Saeto e Saffeto, se dize per meter le man adosso a Bene Anes. Si dize lui esser fuzito a le Barie. El Signor li ha tolto el suo paexe e ha messo al governo di quello uno turchu. *Item*, si dice per letere di Soria, di 18 et 18 dil presente, come era fato comandamento a tutte le zente turchesche di lo exercito che cadauno dovesse aviarsi a la volta di Aman, e questo per lo exercito di Soffi, el qual è potentissimo, da cavali 50 milia benissimo in hordine, schiopetier 2000, artelarie su carete da pezi 100 in suso. Si dize tal exercito si atrovava a la volta di Diarbec,

e vegniva a la volta di Aleppo. Apreso si dize certo, per lo aviso auto, dito signor Soffi aver uno altro exercito potentissimo a la volta di Bagdad, et si ha pacifichado con quel di le barete verde e fato liga; dal qual ha auto socorso di cavali 15 milia. *Item*, ha auto da' zorziani cavali 10 milia. Le artelarie e schiopeti ha dito Suffi è stà per mezo di portogesi per la via di Coloqu; se dize el Suffi aver donato a diti portogesi per questo Ormus. *Etiam* si ha per certo è fuzito in più tempi da 700 janizari, la più parte schiopetieri, e andati al ditto Soffi. Si stima se el Sophi si atrova come si dize serà vincitor, e maxime per intendersi el Signor turco esser mal in ordine di homeni di fazende, quei maxime di governo; tutte le zente turchesche sono malissimo contente. Abbiamo per via di Rhodi, a Constantinopoli farsi potente armata. Si dize per tempo novo da vele 400. El nostro Signor Dio li togli el poder. Nui di qui se la passiamo come piazze a missier Domine Dio. Siamo qui in travagi.

A dì 4. Vene sier Marco Vendramin qu. sier Alvise qu. Serenissimo, tornato capitano di Vicenza, in loco dil qual è andato sier Tomà Mozenigo di sier Luuardo fo dil Serenissimo, et referi. Fo laudato dal Principe; et era vestito di veludo cremexin a manege dogal.

Da poi disnar, fo Pregadi, et lecto le *letere di Milano, Franza e di Cipri.*

Fu fato scurtinio con boletini di tre a contar con i Banchi, justa la parte presa, il qual è questo:

*Electi tre a contar con i Banchi,
justa la parte.*

- † Sier Luca Trun el consier, qu. sier Antonio.
- † Sier Batista Erizo, fo Cao dil Consejo di X, qu. sier Stefano.
- † Sier Gasparo Malipiero, fo savio a Terraferma, qu. sier Michiel.
- Sier Francesco da Pexaro, savio a Terraferma, qu. sier Marco.
- Non. Sier Andrea Griti procurator, savio dil Consejo.
- Sier Alvise di Prioli, savio dil Consejo, qu. sier Piero procurator.
- Sier Alvise Grimani, fo consier, qu. sier Bernardo.
- Sier Hironimo da cha da Pexaro el consier, qu. sier Benelo procurator.

(1) La carta 224* è bianca.